

Siracusa. Due lievi scosse sismiche nel mare di fronte al capoluogo, magnitudo 2.7

Nella notte due lievi scosse di terremoto con epicentro nel mare di fronte a Siracusa. A distanza di pochi minuti, i sismografi hanno registrato i due sisma con magnitudo, entrambi, di 2.7. Prima scossa alle 23.57, poi la seconda un minuto dopo la mezzanotte. Soprattutto la seconda, più vicina al capoluogo (8,89km) è stata avvertita dalla popolazione. Nessun problema particolare, sui social è subito partito il tam tam mentre sul sito haisentitoilterremoto.it sono state raccolte le segnalazioni di chi ha avvertito la scossa.

"Ciapi, bisogna uscire dallo stallo": in commissione Lavoro Ars anche il caso Priolo

“Chiediamo un impegno preciso dell’assessore regionale del Lavoro per migliorare la situazione del Ciapi, un ente strumentale strategico della Regione che potrebbe essere valorizzato al meglio, ma da alcuni anni è bistrattato. Ad oggi non si trovano nemmeno le risorse per assicurare la copertura degli stipendi ai 42 dipendenti. Ora bisogna uscire dallo stallo”. Questa la posizione dei deputati regionali del Movimento 5 Stelle, Giorgio Pasqua, Roberta Schillaci, Stefano Zito, Nuccio Di Paola, Giovanni Di Caro e Ketty Damante, al

termine dell'audizione in commissione Lavoro nel corso della quale le sigle sindacali hanno evidenziato la situazione del Ciapi (Centro interaziendale addestramento professionale integrato), ente che opera tra Palermo e Priolo occupandosi degli avvisi del dipartimento del Lavoro nell'ambito della formazione.

“Non solo è sempre più urgente reperire le somme necessarie per gli stipendi – proseguono – ma vanno anche programmati investimenti per rilanciare l'ente, dopo aver individuato esattamente la visione politica e gestionale che si intende dare. L'assessore Scavone ci dica come intende muoversi per far uscire dallo stallo il Ciapi, considerando anche che l'ente è commissariato dal 2015 e che il commissario Zuccarello si è dimesso proprio ieri. Riteniamo sia un peccato che proprio in questo momento storico di particolare necessità non si valorizzi l'attività dell'ente, che potrebbe essere strumento concreto e operativo per le politiche attive del lavoro della Regione. Ci attendiamo tra dieci giorni, così come previsto oggi, un preciso programma di azione da parte dell'assessore che metta la parola fine a questa annosa situazione e restituisca finalmente serenità ai dipendenti”, concludono i deputati M5S.

Coronavirus, Siracusa e provincia: i positivi sono ora 21, guariti oltre quota 200

Ancora buone notizie sul fronte coronavirus, in provincia di Siracusa. Gli attuali positivi scendono sotto le 30 unità

(dato di ieri) e si attestano a 21, non succedeva da marzo. I guariti, di riflesso, aumentano e sfondano quota 200, per l'esattezza sono 201. Restano invece 3 i ricoverati, solo uno in terapia intensiva. I decessi sono 29.

Questa la divisione degli attuali positivi nelle altre province: Agrigento, 38 (0 ricoverati, 102 guariti e 1 deceduto); Caltanissetta, 18 (3, 144, 11); Catania, 579 (28, 395, 98); Enna, 27 (4, 366, 29); Messina, 284 (27, 223, 57); Palermo, 319 (18, 222, 35); #Ragusa, 18 (0, 72, 7); Trapani, 14 (0, 120, 5).

Fiera del mercoledì, la felicità degli ambulanti e della gente: "ritorno alla normalità"

È ripartita nella sua formula "tradizionale" la fiera del Mercoledì. Tra piazzale Sgarlata e San Metodio sono stati 320 gli ambulanti a lavoro, con le loro bancarelle. Ai 60 del settore alimentare che già erano stati autorizzati, si sono aggiunti questa mattina i 260 di tutte le altre categorie merceologiche.

Guanti e mascherine, per venditori e clienti, rispetto delle distanze e controlli discreti di Municipale e volontari delle associazioni dei Carabinieri in congedo e di Polizia. Per assicurare maggiore distanziamento, ridotte le misure di ogni singolo stallo.

Nonostante il grande afflusso, poche le situazioni critiche. Diffuso rispetto delle norme e tanta volontà di ricominciare, in sicurezza.

Matteo Melfi è il segretario provinciale dell'Associazione Nazionale Ambulanti e, sotto la mascherina, ha faticato a contenere la gioia per il ritorno a lavoro. "Grande soddisfazione, ringraziamo amministrazione comunale per l'impegno e tutte le persone coinvolte in una macchina grande come quella necessaria per far ripartire un mercato con 360 stalli. Non era facile, sono stati bravi. Come operatori siamo felici, dopo due mesi di stop. Anche nel volto della gente abbiamo visto tanta voglia di tornare alla normalità. Lavoriamo con guanti e mascherine, ci adattiamo. Per ora è così, va bene se ci permette di fare tutto in sicurezza", dice Melfi alla fine del mercato.

Anche l'assessore Cosimo Burti ha seguito a più riprese i vari momenti della ripartenza, dal montaggio sin quasi alla chiusura. La macchina delle attività produttive lavora adesso per una riapertura parziale del mercato di piazza Santa Lucia e dell'appuntamento domenicale in Ortigia con il mercato del contadino. Serviranno però anche alcuni giorni per definire le linee guida di quelle ripartenze.

Siracusa. Il Caravaggio a Rovereto, la Curia dice sì al prestito: "e torni alla Borgata"

Mentre in città il dibattito è aperto, l'arcidiocesi di Siracusa ha pubblicato sui propri canali social la lettera con cui esprime parere favorevole al prestito a Rovereto del Seppellimento di Santa Lucia.

Nella lettera si fa riferimento in premessa ad interlocuzioni

con il Fondo Edifici di Culto per il tramite della Prefettura di Siracusa ed alla necessità di coinvolgere anche la parrocchia di Santa Lucia al sepolcro, sede originaria del dipinto.

Quindi viene espresso parere favorevole al prestito, dietro però le opportune garanzie di legge sul trasporto. Dall'arcidiocesi disco verde per la partenza per la mostra del Mart diretto da Vittorio Sgarbi, "Caravaggio il contemporaneo", dietro però alcune condizioni.

Una di queste è che, dopo la mostra, il dipinto torni definitivamente alla Borgata, con tutte le necessarie condizioni di sicurezza in loco. Tema questo su cui è aperto un dibattito decennale a Siracusa.

Il prestito non dovrà andare oltre il 4 ottobre, data di chiusura dell'esposizione a Rovereto, con partenza il 26 giugno. Segnalata, però, l'assenza al momento di documenti necessari e richiesti tra cui, soprattutto, l'assicurazione cosiddetta da chiodo a chiodo.

Siracusa e il prestito del Caravaggio: Sgarbi provocatorio, ma c'è chi invoca la piazza

Resta acceso a Siracusa il dibattito sul prestito del Caravaggio a Rovereto. Mentre Vittoria Sgarbi contrattacca anche attraverso [un video pubblicato sulla sua pagina social](#), non si arrestano le posizioni contrarie alla partenza del delicato Seppellimento di Santa Lucia dalla Badia di piazza Duomo.

“Vittorio Sgarbi, con le sue parole, insulta l’intelligenza di ogni persona di buonsenso”, commentando dall’associazione Dracma. “La stucchevole vicenda rischia di assumere toni tanto grotteschi quanto paradossali. Sgarbi, che tra le altre cose è il presidente del Mart di Rovereto, impari a rispettare Siracusa ed i siracusani, soprattutto nei modi e nel metodo. Il Seppellimento di Santa Lucia è opera fragile, delicatissima e fonte di attrazione e richiamo per il turismo aretuseo, in piena crisi dopo la pandemia Covid. Lo spostamento potrebbe irreparabilmente danneggiarla. Tutto ciò è impensabile. Sgarbi, peraltro, conosce bene il Sud est della Sicilia, per falsamente affermare che la stagione finisce a Settembre. Per fortuna le nostre temperature permettono di godere dei nostri beni culturali per tutto l’anno. Al contrario di ciò che avviene in altre parti d’Italia. Ci saremmo aspettati una promozione diversa del nostro territorio, invece che dovere ricevere calunnie e profonda mancanza di rispetto da un personaggio pubblico”, si legge nella nota dell’associazione culturale. “Siamo pronti, da subito, a scendere in piazza, a fianco di chi questo scempio vuole evitarlo. Per Siracusa e per la nostra storia”, assicurano con un richiamo alla chiamata dello storico dell’arte, Paolo Giansiracusa. Anche SiciliAntica e BC Sicilia, associazioni regionali, si sono schierate nelle ore scorse contro ogni ipotesi di prestito del grande e delicato dipinto.

**Siracusa. Movidà e
assembramenti, Jeffrey Jey:**

"divertiamoci ma rispettiamo le regole"

Una carriera di straordinari successi dance, ed una vita di concerti e serate in discotechendi tutto il mondo, fanno del siracusano Jeffrey Jey un alfiere della movida.

L'ex Eiffel 65 è intervenuto in diretta su FMITALIA e nei giorni in cui infuriano le polemiche su assembramenti e poco rispetto delle precauzioni anticontagio da parte dei più giovani, ha detto la sua. Una posizione di buon senso e pragmatismo che parte da chi da sempre parla la lingua della movida ma comprende che adesso è il momento del buon senso e non della sfida al virus.

<https://www.facebook.com/siracusaoggi.it/videos/706330696860318/?t=87>

Siracusa. Servizi a supporto del Comune, moderato ottimismo dopo il vertice

Si è concluso poco dopo le 15 il tavolo di confronto tra i sindacati e l'amministrazione comunale di Siracusa. In discussione i tagli decisi dal Comune al monte ore dei lavoratori dell'appalto dei servizi a supporto.

Trapela moderato ottimismo sulla possibilità di giungere ad un accordo che interessa l'ufficio tributi, l'ufficio commercio, l'anagrafe e lo stato civile. Emersa, secondo i sindacati, anche la volontà di trovare soluzioni che garantiscano i livelli occupazionali degli autisti delle navette nella futura

gara, una volta individuata la modalità con cui verrà espletata.

L'amministrazione vorrebbe suddividere questi appalti in diverse gare, non comprendendo più quindi, in un unico appalto, l'insieme dei servizi fin qui accomunati.

“Il taglio indicato dai dirigenti dei singoli settori ed applicato poi dal Responsabile Unico del Procedimento, per noi rimane inaccettabile in quanto rischia di mettere sul lastrico oltre 30 famiglie e colpisce servizi e settori nevralgici dell'appalto ed utili alla cittadinanza tutta – affermano in una nota congiunta Alessandro Vasquez, Teresa Pintacorona ed Anna Floridia- il Consorzio Ciclat si è trovato costretto ad accettare una proroga tecnica arrivata soltanto la notte prima della naturale scadenza dell'appalto e questo rimane un dato incontrovertibile e di totale responsabilità della macchina guidata dall'amministrazione Comunale. Il sindaco Italia e l'assessore Coppa, si sono impegnati a voler discutere del taglio dei servizi effettuati sotto indicazione dei dirigenti comunali, alla luce di quanto deciderà il Presidente della Regione sulle prossime riaperture anche degli edifici pubblici”.

Previsto quindi un nuovo incontro nella prossima settimana per analizzare i contraccolpi della decisione e della successiva agitazione dei lavoratori in tema di IMU, Tari, ufficio Commercio ed Anagrafe -Stato Civile, Front office e centralino ufficio tributi ed anagrafe, protocollo ufficio tributi e anagrafe che rimarrebbero scoperti.

“Pretendiamo il ripristino del monte orario dei lavoratori di Ideal Service e risposte certe per i lavoratori della Util Service che non possono prestare il proprio lavoro causa covid-19. Inoltre ci rifiutiamo di vedere innescata una futile guerra tra poveri generata dal riequilibrio dell'ati interno alle aziende”, la posizione dei tre segretari di categoria che non escludono il prosieguo delle azioni di lotta fin quando le istanze mosse dai lavoratori e dalle lavoratrici non troveranno compiutamente risposta.

Coronavirus, anche a Siracusa sospesa sperimentazione idrossiclorochina

Dopo la decisione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, che ha stoppato l'uso dell'idrossiclorochina nelle cure per il covid-19, anche in provincia di Siracusa è stato subito sospeso cautelativamente l'utilizzo della sostanza. Lo ha deciso il Comitato tecnico Scientifico che era stato sollecitato sul punto dalla direzione sanitaria dell'Asp.

Una veloce ricognizione ha permesso di verificare che al momento nessuna delle Usca attivate per le terapie domiciliari aveva somministrato idrossiclorochina. Resta invece valido e confermato il restante protocollo vale a dire cortisone, eparina a basso peso molecolare e cefalosporine di terza generazione. Una evoluzione continua, sulla scorta delle sempre maggiori informazioni disponibili sul covid-19.

A mettere in discussione l'efficacia e la sicurezza dell'idrossiclorochina è stato un recente studio pubblicato su Lancet lo scorso 22 maggio che ha rilevato un tasso di mortalità più elevato tra i pazienti Covid in trattamento con cloroquina e idrossiclorochina. "L'Executive group del programma di sperimentazione Solidarity trial, in rappresentanza di 10 paesi partecipanti, ha disposto una sospensione temporanea dei trial con questi due farmaci, decidendo di avviare una revisione critica su tutti i dati disponibili sulla sicurezza di questi trattamenti per valutare adeguatamente i potenziali danni e benefici", hanno detto dall'Oms motivando così la decisione di sospendere temporaneamente ed in via precauzionale gli esperimenti clinici sull'uso dell'idrossiclorochina. La direzione

sanitaria dell'Asp di Siracusa si è subito adeguata, aderendo alla posizione dell'Oms.

La bombola del gas come "arma", denunciato un uomo per minacce aggravate

Una bombola di gas era diventata una sorta di "arma". E' successo a Rosolini, dove i carabinieri sono dovuti intervenire per sedare un litigio piuttosto concitato tra due persone. Dai primi accertamenti, è stato ricostruito che uno dei due litiganti, tunisino, al termine di un litigio con un altro giovane si è recato davanti all'abitazione di quest'ultimo con al seguito una bombola di gas. Ancora in strada, avrebbe aperto la valvola della bombola, permettendo la fuoriuscita di gas, "agitando con fare minaccioso un accendino", spiegano i Carabinieri.

Non ha messo in pratica le sue minacce, fortunatamente. E si è allontanato poco dopo, dirigendosi verso la propria abitazione.

I carabinieri, allertati, sono subito intervenuti fermando il soggetto e, messa in sicurezza la bombola, hanno ricostruito la dinamica degli eventi. L'uomo per il momento è stato deferito in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Siracusa per le minacce aggravate poste in essere nei confronti del giovane, ma sono tuttora in atto ulteriori indagini al fine di chiarire le motivazioni del gesto ed eventuali ulteriori responsabilità penali.